

Un presepe vivente lungo quarant'anni

Pubblicato: Venerdì 23 Dicembre 2011



Quaranta candeline. A tante è arrivato il **presepe vivente di Venegono Inferiore**. I lavori per la nuova edizione sono puntualmente iniziati nell'ultimo weekend di settembre, tre mesi esatti prima del Natale. Gli allegri presepiatt sono tornati puntuali ad aprire il cantiere e con esso le immancabili discussioni su come sia meglio costruire questo soppalco o come sostenere quel tetto.

La scenografia quest'anno riprende la classica impostazione del piccolo villaggio palestinese con le sue case, le botteghe e i ricoveri per gli animali. Spesso, nell'ormai lunga storia del presepio venegonese, si è utilizzato il racconto di storie in contesti più vicini a noi, nel tempo come nello spazio, mentre periodicamente è stata ricostruita l'ambientazione d'origine della Natività. Però mai la rappresentazione è stata così fedele al racconto evangelico come lo sarà in questa edizione: un ritorno alla tradizione nell'occasione della quarantesima edizione di un Presepio che si è sempre distinto per originalità e innovazione.

Appuntamento quindi alla Benedetta per vedere il presepio quello vero, mentre per chi ha un approccio più tecnologico c'è la possibilità di seguire gli aggiornamenti sul **sito Internet** e su **Facebook**.

Per l'occasione dei 40 anni, in collaborazione con Poste italiane, ci sarà un **annullo speciale il 26 dicembre** e **due splendide cartoline rievocative di questi 40 anni** in cofanetto sempre in collaborazione con poste italiane.

Rappresentazioni viventi:

dal 25 dicembre al 30 dicembre 2011 e dal 1 gennaio al 7 gennaio 2012

Domenica 8 gennaio e domenica 15 gennaio 2012.

Orari delle rappresentazioni:

Santo Natale dalle 16 alle 17:30

Festivi orario continuato dalle 14:30 alle 17:30

Feriali 4 repliche con inizio alle: 14:30, 15:15, 16 e 16:45

Il presepio tradizionale in miniatura è visitabile negli stessi giorni e orari delle rappresentazioni viventi

L'ingresso è gratuito.

L'accesso è fruibile anche per i diversamente abili.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

